

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana  
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità  
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

Realizzazione dell'intervento "Progetto di potenziamento, adeguamento al D.lgs 152/99 dell'impianto di depurazione in Giammo (ME) con riuso acque reflue e fanghi – R/66C" - CUP D26F07000010001

**Decreto di finanziamento e impegno somme a favore di IRSAP**

**Il Dirigente Generale**

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n°827 – Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n°70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n°47 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana";
- VISTO** il D.P. Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.R.S. del 05 aprile 2022, n°9 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n°9";
- VISTO** l'articolo 47, comma 12, della legge regionale n°5 del 28 gennaio 2014 con il quale, a decorrere dal mese di gennaio 2014, è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n°118;
- VISTO** l'art. 11 della Legge regionale 13 gennaio 2015, n°3 nel quale è previsto che a decorrere dall'01.01.2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n°118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n°50 e ss.mm.ii. – "Codice dei contratti pubblici";
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale del 11 gennaio 2017, n°6 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e ove necessario in articoli;
- VISTO** il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008, n°40 recante modalità di attuazione dell'articolo 48/bis del D.P.R. 602/73 - Disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3", pubblicato nella G.U.R.S., parte I, n. 25 del 01/06/2022;
- VISTO** il D.P.Reg. 4345 del 16.10.2023 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 393 del 11.10.2023, è stato conferito all'ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il D.D.G. n. 1250 del 12/10/2023 con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.01 "Servizio Idrico Integrato, Dissalazione, Sovrambito", all'ing. Mario Cassarà a far data dal 16/11/2023;
- VISTO** il D.D.G. n. 1468 del 21.11.2023 con il quale il Dirigente Generale ad interim del DRAR, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. c della L.R. 10/2000, delega l'Ing. Mario Cassarà ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza del Servizio S.01 "Servizio Idrico Integrato, Dissalazione, Sovrambito";

- VISTA** la Legge Regionale n. 1 del 16 gennaio 2024, recante “Legge di stabilità regionale 2024- 2026” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – Supplemento Ordinario n. 4 del 20 gennaio 2024;
- VISTA** la Legge Regionale n. 2 del 16 gennaio 2024, recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024 – 2026”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – Supplemento Ordinario n. 4 del 20 gennaio 2024;
- VISTA** la Delibera della Giunta regionale n. 15 del 22/01/2024 recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026 Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO** il comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale del 12 agosto 2014, n°21 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n°36 e ss.mm.ii. – “Codice dei contratti pubblici” in efficacia a far data del 01.07.2023;
- VISTA** la Legge della Regione Siciliana 12 ottobre 2023, n. 12 che recepisce il Codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTO** il D.D.G. n. 181 del 25.02.2014 , vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 11.03.2014 e registrato alla Corte dei Conti, Ufficio II Controllo di Legittimità sugli Atti della Regione Siciliana, al Reg. n. 1 - Foglio n. 37 in data 11.04.2014, con il quale è stato disposto il finanziamento e l'impegno di € 23.602.480,00 a favore del Consorzio ASI di Messina in liquidazione-Gestione Separata IRSAP per la realizzazione dei lavori di *“Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi”* – R/ 66C - ID intervento APQ 33675- CUP D26F07000010001, inserito tra gli interventi finalizzati al superamento della procedura di infrazione comunitaria 2004/2034 – Causa C565/2010 di cui alla Delibera CIPE 30 aprile 2012 n. 60, imputato sul capitolo di spesa della Regione Siciliana 642441 - Rubrica 2 Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, *“Interventi infrastrutturali da realizzare nel settore idrico-fognario previsti dall'accordo di programma quadro - Depurazione delle acque reflue – finanziati con le risorse liberate”*, con il seguente quadro economico:

<b>A) Importo lavori</b>		
A1) Lavori a netto del ribasso d'asta del 0,439%	€ 17.400.697,61	
A2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	<u>€ 522.579,42</u>	
TOTALE (A1+A2)	€ 17.923.277,03	<b>€ 17.923.277,03</b>
<b>B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		
B1) IVA 10% di A	€ 1.792.327,70	
B2) Competenze tecniche compresa IVA	€ 2.804.348,66	
B3) Imprevisti compresa IVA	€ 895.836,78	
B4) Spese di gara	<u>€ 102.924,56</u>	
TOTALE (B1+B2+B3+B4)	€ 5.594.807,70	<b>€ 5.594.807,70</b>
TOTALE AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA		<b>€ 23.518.084,73</b>
C) Economie per ribasso d'asta (al lordo di IVA)		<b>€ 84.395,27</b>
IMPORTO COMPLESSIVO DEL FINANZIAMENTO		<b>€ 23.602.480,00</b>



- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 153 del 27.03.2022 “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana. Riprogrammazione risorse FSC 2014/2020 - Area tematica 2 “Ambiente”, ambito 'Acqua e Rifiuti' - 2.2 Servizio Idrico Integrato” con la quale è stata condivisa la proposta di riprogrammazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana - Area tematica 2 'Ambiente', ambito 'Acqua e Rifiuti' - 2.2 Servizio Idrico Integrato, di cui alla nota prot. n.9700/GAB del 10 dicembre 2021 dell'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità e successive note integrative e, da ultimo, sintetizzata nella 'Tabella di riprogrammazione con cronoprogrammi nuovi interventi' e nella tabella 'Operazioni transitate integralmente o parzialmente nel Piano Operativo Ambiente e nel PO FESR 2014/2020 – Azione 6.3.1', che, unitamente alla nota prot. n. 3876 del 25 marzo 2022 del Dipartimento regionale della programmazione ha disposto l’assegnazione di € 7.397.520,00 quali risorse aggiuntive al DDG n. 181 del 25.02.2014 per fare fronte alle spese derivanti da accordo transattivo a tacitazione del contenzioso insorto, interessi, lavori disposti dall’Autorità Giudiziaria e di ripristino;
- VISTO** il crono programma di spesa dei lavori inviato dall’IRSAP con nota prot. n. 2897/2024 del 15.02.2024 con la quale l’IRSAP certifica la spendibilità delle somme € 7.397.520,00 come di seguito riportato:  
esercizio finanziario 2024 € 5.597.520,00  
esercizio finanziario 2025 € 1.800.000,00
- VISTO** il D.D.G. n. 714 del 03.08.2022 con il quale questo Dipartimento ha accertato la somma di € 7.397.520,00 sul capitolo in entrata 7470 Cod. SIOPE E.4.02.01.01.001 denominato “Assegnazioni dello stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per la depurazione – agglomerati con carico generato minore di 15000 A.E.” a valere sugli esercizi finanziari 2022-2023;
- VISTO** il D.D.G. n. 204 del 20.02.2024 vistato dalla Ragioneria Centrale di questo Assessorato al numero 998, è stata effettuata la variazione dell’accertamento delle somme, sul capitolo in entrata n. 7470 capo 16°, denominato “Assegnazioni dello stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per la depurazione – agglomerati con carico generato minore di 15000 A.E”, avente codice SIOPE E4.02.01.01.001 per la somma complessiva di € 7.397.520,00 per gli esercizi finanziari 2024 e 2025;
- VISTA** la nota prot. n. 10204 del 27.02.2024 con la quale questo Dipartimento ha richiesto all’Assessorato dell’Economia – Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro l’iscrizione della somma pari a € 7.397.520,00 per l’esercizio finanziario 2024 e 2025;
- VISTO** il D.D.G 293/2024 del 20.03.2024 con il quale, a riscontro della sopracitata nota prot. n. 10204 del 27.02.2024, l’Assessorato dell’Economia – Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro ha apportato la variazione al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2024 e 2025 per l’importo complessivo di € 7.397.520,00;
- RITENUTO** di potere procedere in favore dell’IRSAP al finanziamento e all’impegno delle somme pari a € **7.397.520,00** derivanti dal D.D. 293/2024 del 20.03.2024 dell’Assessorato dell’Economia – Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro relativo ai lavori “*Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell’impianto di depurazione in Giammo (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi*” – R/ 66C - ID intervento APQ 33675- CUP D26F07000010001 sul capitolo **642452** del Bilancio della Regione Siciliana “*Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e coesione 2014/2020 per la depurazione – agglomerati con carico generato minore di 15.000 A.E. - Patto per il Sud*”, spendibile negli esercizi finanziari 2024 e 2025;
- PRESO ATTO** che il Responsabile del procedimento amministrativo ha attestato che il presente provvedimento, a seguito dell’istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell’ordinamento comunitario, di cui comma 1, della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.i;
- TUTTO** ciò premesso, ai sensi della vigente normativa;

**D E C R E T A**



#### **Art. 1**

Come attestato a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta dal Responsabile del procedimento amministrativo, il presente provvedimento, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m.i. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario, di cui comma 1, della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.

#### **Art. 2**

Per quanto in premessa riportato è disposto, in favore dell'IRSAP, il Finanziamento e l'impegno della somma di € **7.397.520,00** derivante dal D.D.G 293/2024 del 20.03.2024 dell' Assessorato dell'Economia – Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro relativo ai lavori *“Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammo (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi” – R/ 66C - ID intervento APQ 33675- CUP D26F07000010001* sul capitolo **642452** del Bilancio della Regione Siciliana *“Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e coesione 2014/2020 per la depurazione – agglomerati con carico generato minore di 15.000 A.E. - Patto per il Sud”*, spendibile negli esercizi finanziari 2024 per € 5.597.520,00 e 2025 per € 1.800.000,00.

#### **Art.3**

Eventuali perizie di variante dovranno essere preventivamente autorizzate dal Dipartimento Acqua e Rifiuti. Eventuali maggiori oneri rispetto all'importo del progetto ammesso a finanziamento, sia per lavori che per altri titoli ivi comprese le maggiori spese derivanti da perizie di variante e suppletive, se non preventivamente autorizzati da questo Dipartimento, graveranno sul Bilancio del Beneficiario.

#### **Art.4**

E' fatto obbligo al Beneficiario, di adempiere a quanto disposto dal D.M. n. 40 del 18.01.2008 di attuazione dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni nonché agli obblighi di cui all'art. 1 comma 16, lettera c) della legge 6 novembre 2012, n. 190, di applicare e rispettare le disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione, e di adempiere a quanto disposto dalla normativa antimafia e a quanto stabilito dal Protocollo di Legalità del 23.05.2011.

#### **Art. 5**

È fatto obbligo al beneficiario del finanziamento di assicurare che l'operazione prevista sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel relativo cronoprogramma.

- Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali, per ciascuna delle singole fasi di attuazione delle Operazioni, così come derivante dal sistema di monitoraggio Caronte, economico, finanziario, fisico e procedurale o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvierà il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi a cura del Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso e sempre che:
- il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- È fatto obbligo al Beneficiario di approvare in linea amministrativa gli atti di contabilità finale e di procedere alla nomina ove previsto del Collaudatore.

#### **Art. 6**

Tutti i documenti che regolano i rapporti con la Regione per l'attuazione dell'operazione finanziata, per il riconoscimento delle spese e per l'erogazione del contributo finanziario devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del Beneficiario o da suo delegato.

#### **Art. 7**

Il beneficiario dovrà attenersi ai compiti e agli obblighi di quanto previsto dal Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD Regione Siciliana - Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) Versione giugno 2019, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.294 del 08 agosto 2019 ed eventuali ss.mm.ii. In particolare dovrà essere nominato un Referente per il monitoraggio (REO) e dovrà essere data comunicazione all'Ufficio Competente per l'Operazione (UCO).

#### **Art.8**

A seguito della registrazione del presente decreto, l'accreditamento della somma finanziata a favore del Beneficiario, sarà effettuata mediante l'emissione di mandati, sulla base di apposita richiesta dello stesso debitamente corredata da adeguata documentazione giustificativa della spesa sostenuta.



Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della L.R. n. 21 del 12 Agosto 2014 e come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/15.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge regionale n. 7/2019 avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla sua notifica o conoscenza.

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 9 del 15/04/2021.

**L'Istruttore direttivo**

*Dario Purpura*

*Firma apposta sulla copia del documento analogico  
conservato agli atti d'ufficio*

**Il Dirigente di Servizio**

*Ing. Mario Cassarà*

**Il Dirigente Generale ad interim**

*Ing. Calogero Giuseppe Burgio*